



CONSORZIO DI MARSIA
PRESIDENZA – CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
00136 ROMA – VIA UGO DE CAROLIS, 101 TEL. E FAX 06/35402161

Roma, 21/04/2016

Prot. n° 194

A TUTTI I CONSORZIATI

Informativa importante

ARRESTATO IL SINDACO DI TAGLIACOZZO

Il giorno 31/03/2016 i Carabinieri hanno arrestato e tradotto in carcere il Sindaco di Tagliacozzo Maurizio Di Marco Testa, le accuse sono gravissime : vanno dalla tentata concussione, turbata libertà degli incanti, frode nelle pubbliche forniture, alla falsità ideologica commessa da pubblico ufficiale, tra gli indagati, GIAMPIERO ATTILI ideatore ed ex segretario del consorzio permanente delle strade vicinali di Marsia, ex segretario del comune di Tagliacozzo, nonché attuale segretario dell'amministrazione separata di Roccacerro. Inoltre in data 21/04/2016 in un nuovo blitz dei Carabinieri al Comune di Tagliacozzo è stata acquisita la documentazione relativa agli appalti dello sgombrò neve (vedi articolo sul nostro sito www.consorziodimarsia.net). E' da sottolineare che il Sindaco di Tagliacozzo, oltre ad essere socio dello stesso Consorzio Stradale è membro di diritto del Consiglio di Amministrazione. E' evidente che tale vicenda pone anticipatamente e finalmente termine alla vita operativa del Consorzio Stradale di Marsia che, già non poteva più emettere cartelle per la richiesta esattoriale dei contributi, e del quale sarà sancito presumibilmente lo scioglimento formale da parte del Consiglio di Stato in quanto palesemente illegittimo non essendovi strade vicinali a Marsia.

L'inchiesta iniziata nel mese di ottobre, con il sequestro tra gli altri, anche di atti relativi all'affidamento dell'incarico di progettazione della rete idrica e fognaria di Marsia da parte del Consorzio Stradale il quale custodiva detta documentazione. Si tratta, infatti, di atti relativi allo sconosciuto operato dello stesso consorzio stradale delle strade vicinali, per incarichi esorbitanti, peraltro mai eseguiti, di progettazione della rete idrica, già realizzata, e della rete fognaria della quale già esiste un progetto del Consorzio di Marsia approvato circa 15 anni or sono. Tutte opere di esclusiva pertinenza del solo Comune di Tagliacozzo, il quale nonostante sentenze del Tar e relative diffide, non ha mai iniziato a porre in essere le opere suindicate. Atti che hanno portato, invece, a vessatorie richieste di denaro ai nostri



consorzati tramite Equitalia con cartelle esattoriali irregolari, in quanto oneri non di pertinenza dei consorzi stradali, che ricordiamo possono costituirsi solo ed esclusivamente in presenza di strade vicinali inesistenti a Marsia. **Cartelle naturalmente impugnate dinnanzi alla Commissione Tributaria e annullate dalla stessa Commissione poiché tale tipologia di Consorzi non può esigere contributi tramite emissione di cartelle esattoriali. E' evidente che detta sentenza costituisce una grande vittoria e conferma quanto scritto negli ultimi mesi circa l'impossibilità del consorzio stradale delle strade vicinali di esigere i contributi dei consorzati tramite cartelle esattoriali. Ma vi è un approfondimento da fare : è chiaro che la richiesta di contributi straordinari (€.180.000,00?) tramite Equitalia per la progettazione dell'acquedotto già esistente e della fognatura dei quali già esiste un progetto del Consorzio di Marsia approvato, opere non di pertinenza dei consorzi stradali, costituisce un chiaro illecito penale del quale i responsabili dovranno rispondere nelle opportune sedi, oltre a ciò, è da considerare che almeno parte di questa incredibile cifra è stata già incassata ed Equitalia ha continuato a richiederne il pagamento!! Un'ultima annotazione merita l'entità della cifra richiesta, il progetto della rete fognante del Consorzio di Marsia è costato circa €.20.000,00 (euro ventimila/00), la cifra richiesta di € 180.000,00 (eurocentottantamila/00) è talmente spropositata da apparire ridicola, oltre naturalmente ad ovvie considerazioni che saranno esposte nelle sedi competenti. Così come ha un chiaro risvolto penale l'aver inserito in bilancio e richiesto soldi per un fantomatico presidio stradale(?) che nulla ha che fare con la manutenzione ordinaria delle strade e del quale risultano oscure e inquietanti le mansioni. Informiamo inoltre che si è in attesa della decisione del Tribunale di Avezzano, a seguito di un'ulteriore denuncia presentata dal Consorzio di Marsia nei confronti appunto del Sindaco e di tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione del Consorzio Stradale di Marsia, circa un'eventuale possibile rinvio a giudizio degli stessi per ulteriori atti commessi.**

Si tratterà ora di ricostruire dalle macerie di questa triste vicenda un futuro per Marsia, partendo da un impianto fognante che consenta la fruizione di acqua potabile che regolarizzi la lottizzazione in base alle leggi vigenti, (più volte il Prefetto dell'Aquila nel corso del 2015, a seguito di nostri esposti, ha invitato il Sindaco di intervenire) proseguendo con l'inserimento della lottizzazione di Marsia nel nuovo PRG di Tagliacozzo, atto dovuto e obbligatorio del quale daremo ampia delucidazione nella prossima missiva ed a un piano neve che comprenda il riutilizzo, secondo moderni criteri, degli impianti da sci esistenti e percorsi attrezzati per lo sci di fondo, considerando che già la scriteriata politica dell'oramai ex-sindaco Maurizio Di Marco Testa ha impedito l'acquisizione di finanziamenti disponibili come è avvenuto in tutte le località sciistiche limitrofe da Ovindoli a Cappadocia. Oltre naturalmente alla riqualificazione della rete viaria ridotta in condizioni disastrosa (sono visibili sul nostro sito www.consorzioidimarsia.net le foto dello stato attuale delle strade di Marsia), ora che le strade sono rientrate nel pieno possesso e proprietà del Consorzio di Marsia e società collegate dopo la sentenza 810/15 del Tribunale di Avezzano, che segue quella del 16/10/2014 n° 59 del Commissariato per il Riordino degli Usi Civici che dichiara che tutti i terreni, compresi quelle su cui insistono strade e piazze, sono di proprietà privata e non gravati da uso civico, è assolutamente fuori dalla giurisdizione dell'Amministrazione Separata di Roccamare e del Consorzio Permanente



Stradale ed oltre ad un piano di sicurezza che consenta effettivamente il controllo del territorio così come è avvenuto sino a che è esistita la postazione del Consorzio di Marsia all'inizio del nostro comprensorio. Le ultime sentenze ci consentono finalmente di agire per ricostruire ciò che è stato distrutto dall'azione irresponsabile di chi non ha avuto altro scopo che perseguire il proprio piccolo interesse distruggendo e danneggiando l'esistente con determinazione e mancanza di scrupoli.

Tutti questi argomenti saranno trattati in maniera approfondita nella prossima missiva, intanto prendiamo atto che le invasioni barbariche sono finalmente terminate.

Il Presidente
(Sandro Fiocco)